

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 4 marzo 2016, n. 041/Pres.

Regolamento recante la disciplina dei gradi e le caratteristiche dei distintivi di grado del personale di polizia locale della regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettera d), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Denominazione dei gradi
- Art. 3 Criteri di attribuzione dei gradi e caratteristiche dei segni distintivi di grado
- Art. 4 Rappresentazione grafica dei distintivi di grado
- Art. 5 Anni di servizio
- Art. 6 Formazione
- Art. 7 Conferimento dei gradi
- Art. 8 Norma di salvaguardia
- Art. 9 Norme transitorie e finali
- Art. 10 Entrata in vigore
- Allegato A Criteri di attribuzione e caratteristiche dei distintivi di grado
- Allegato B Rappresentazione grafica delle caratteristiche dei distintivi di grado
- Allegato C Corrispondenza fra i gradi previsti dal D.P.Reg. 197/2003 e quelli previsti dal presente regolamento

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i gradi e le caratteristiche dei distintivi di grado del personale di polizia locale della regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 25, comma 1, lettera d), della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale).

Art. 2
(Denominazione dei gradi)

1. Il personale della polizia locale del Friuli Venezia Giulia è articolato, secondo la suddivisione previste dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 9/2009, nei seguenti gradi:

- a) gli agenti si articolano in:
 - 1) agente;
 - 2) agente scelto;
 - 3) assistente;
 - 4) assistente scelto.
- b) gli ispettori si articolano in:
 - 1) vice ispettore;
 - 2) ispettore;
 - 3) ispettore capo;
 - 4) ispettore superiore;
- c) i commissari si articolano in:
 - 1) commissari inferiori, a loro volta articolati in:
 - 1.1) vice commissario;
 - 1.2) commissario aggiunto;
 - 1.3) commissario;
 - 2) commissari superiori, a loro volta articolati in:
 - 2.1) commissario capo;
 - 2.2) commissario superiore;
- d) i dirigenti si articolano in:
 - 1) dirigente;
 - 2) dirigente generale.

Art. 3
(Criteri di attribuzione dei gradi e caratteristiche dei distintivi di grado)

1. I criteri per l'attribuzione dei gradi e la descrizione delle caratteristiche dei distintivi di grado sono contenuti nella tabella di cui all'allegato A.

2. Per i comandanti dei Corpi di polizia locale i distintivi di grado rappresentati da stellette e trine sono bordati di rosso.

Art. 4

(Rappresentazione grafica dei distintivi di grado)

1. La rappresentazione grafica delle caratteristiche dei distintivi di grado è contenuta nella tabella di cui all'allegato B.

Art. 5

(Anni di servizio)

1. Sono considerati utili sia i periodi di servizio svolti nei Corpi e servizi di polizia locale degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia sia quelli svolti negli analoghi Corpi e servizi negli enti locali di altre regioni.

2. In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa il passaggio al grado successivo è ritardato di un anno. Gli anni di ritardo dovuti ai provvedimenti disciplinari incrementano il numero di anni di esperienza richiesto per ogni passaggio previsto.

3. I regolamenti degli enti locali possono prevedere anticipazioni nelle assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, in relazione ad encomi di particolare rilievo.

Art. 6

(Formazione)

1. Sono considerate valide le sole ore di formazione e di aggiornamento debitamente certificate ed acquisite al fascicolo personale dell'ente locale di appartenenza.

Art. 7

(Conferimento dei gradi)

1. I gradi sono conferiti dal comandante del Corpo di polizia locale di appartenenza.

2. Il titolare dell'organo di governo di vertice dell'ente locale di appartenenza conferisce il grado al comandante del rispettivo Corpo di polizia locale.

Art. 8

(Norma di salvaguardia)

1. Al personale della polizia locale al quale, in applicazione del presente regolamento, sarebbe conferito un grado inferiore a quello attualmente rivestito secondo la tabella di corrispondenza di cui all'allegato C è comunque conferito il grado corrispondente secondo tale tabella.

Art. 9
(Norme transitorie e finali)

1. In relazione al processo di superamento delle Province e, comunque, fino al 31 dicembre 2016, il personale della polizia provinciale mantiene i gradi rivestiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

2. I Comuni e le Unioni territoriali intercomunali provvedono all'applicazione del presente regolamento entro sei mesi dalla sua entrata in vigore.

Art. 10
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Allegato A
(riferito all'art. 3)
CRITERI DI ATTRIBUZIONE E CARATTERISTICHE DEI DISTINTIVI DI GRADO

Denominazione dei gradi	Criteri di attribuzione	Caratteristiche dei distintivi di grado	
		Spalline	Copricapo
AGENTI			
Agente	Fino al quinto anno di servizio nella polizia locale	nulla	Sottogola nero
Agente scelto	Dal sesto al decimo anno di servizio nella polizia locale e almeno 30 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Gallone dorato a V con vertice basso	Sottogola nero
Assistente	Dall'undicesimo al quindicesimo anno di servizio nella polizia locale e almeno 30 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Due galloni dorati a V con vertice basso	Sottogola dorato con linea nera centrale
Assistente scelto	Dal sedicesimo al ventesimo anno di servizio nella polizia locale e almeno 30 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Tre galloni dorati a V con vertice basso	Sottogola dorato con linea nera centrale
ISPETTORI			
Vice Ispettore	Dal ventunesimo al venticinquesimo anno di servizio nella polizia locale e almeno 30 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Un rombo dorato	Soggolo dorato con linea nera centrale ed una trina dorata
Ispettore	Dal ventiseiesimo al trentesimo anno di servizio nella polizia locale e almeno 30 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Due rombi dorati	Soggolo dorato con linea nera centrale e due trine dorate
Ispettore Capo	Dal trentunesimo anno di servizio nella polizia locale e almeno 30 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Tre rombi dorati	Soggolo dorato con linea nera centrale e tre trine dorate
Ispettore Superiore	a) Dal trentunesimo anno di servizio nella polizia locale, unitamente a cinque anni consecutivi di effettivo e formalmente assegnato esercizio di funzioni di coordinamento e controllo	Tre rombi dorati ed una stelletta dorata a cinque punte	Soggolo dorato con linea nera centrale e quattro trine dorate

	o b) personale già inquadrato nella ex sesta qualifica funzionale, conseguita mediante procedure concorsuali, in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico - area enti locali - biennio economico 2000-2001 e parte normativa quadriennio 1998-2001 sottoscritto in data 1 agosto 2002 e dal personale inquadrato nella ex sesta qualifica funzionale per effetto di procedure concorsuali già concluse alla medesima data		
COMMISSARI			
COMMISSARI INFERIORI			
Vice commissario	Fino al decimo anno di servizio nella categoria PLB	Una stelletta dorata a cinque punte	Soggolo dorato e una trina dorata
Commissario aggiunto	Dall'undicesimo al ventesimo anno di servizio nella categoria PLB e almeno 60 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Due stellette dorate a cinque punte	Soggolo dorato, due trine dorate
Commissario	Dal ventunesimo anno di servizio nella categoria PLB e almeno 60 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Tre stellette dorate a cinque punte	Soggolo dorato e tre trine dorate
COMMISSARI SUPERIORI			
Commissario capo	Fino al decimo anno di servizio nella categoria PLC	Tre torri dorate unite da barra ed una stelletta dorata a cinque punte	Soggolo in cordoncino dorato ed una trina dorata
Commissario superiore	Dall'undicesimo anno di servizio nella categoria PLC e almeno 60 ore di formazione e aggiornamento nel grado inferiore	Tre torri dorate unite da barra e due stellette dorate a cinque punte	Soggolo in cordoncino dorato e due trine dorate

DIRIGENTI			
Dirigente	Dirigente	Tre torri dorate unite da barra e tre stellette dorate a cinque punte	Soggolo in cordoncino dorato e tre trine dorate
Dirigente Generale	Dirigente comandante del Corpo del Comune capoluogo di Regione ovvero dell'Unione territoriale intercomunale che comprenda il Comune capoluogo di Regione, qualora il Comune abbia conferito ad essa la funzione della polizia locale	Una greca dorata ed una stelletta dorata a cinque punte con robbio in panno rosso debordante dalle stesse	Treccia in cordoncino dorato ed una trina dorata con robbio in panno rosso debordante dalle stesse


Allegato B

(riferito all'art.4)

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE CARATTERISTICHE DEI DISTINTIVI DI GRADO

Denominazione dei gradi	Caratteristiche dei distintivi di grado	
	Spalline	Copricapo
AGENTI		
Agente		
Agente scelto		
Assistente		
Assistente scelto		
ISPETTORI		
Vice Ispettore		
Ispettore		
Ispettore Capo		
Ispettore Superiore		
COMMISSARI		
COMMISSARI INFERIORI		
Vice commissario		
Commissario aggiunto		
Commissario		

COMMISSARI SUPERIORI

Commissario Capo		
Commissario Superiore		
DIRIGENTI		
Dirigente		
Dirigente Generale		

Allegato C
(riferito all'art.8)

**CORRISPONDENZA FRA I GRADI PREVISTI DAL D.P.REG. 197/2003 E QUELLI PREVISTI DAL
PRESENTE REGOLAMENTO**

Gradi previsti dal D.P.Reg. 197/2003	Gradi previsti dal presente Regolamento
Agente (PLA 1)	Agente
Agente scelto (PLA2)	Agente scelto
Maresciallo (PLA3)	Vice ispettore
Maresciallo ordinario (PLA4)	Ispettore
Maresciallo capo (PLA5)	Ispettore capo
Sottotenente (PLB1)	Vice commissario
Tenente (PLB2) Tenente (PLB3)	Commissario aggiunto
Capitano (PLB4)	Commissario
Capitano (PLC1) Maggiore (PLC2)	Commissario capo
Tenente colonnello (PLC3) Tenente colonnello (PLC4)	Commissario superiore